



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SICILIA
A.S.P. AGRIGENTO DISTRETTO AG 1
OSPEDALE “S. GIOVANNI DI DIO”
U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRETTORE : *DOTT.SSA G. FALZONE*
TEL. 0922442268 – FAX 0922442390

Presso l’U.O.C. di Medicina Trasfusionale del P.O. “San Giovanni di Dio” di Agrigento dal 2010 è stata intrapresa l’attività di produzione di Gel Piastrinico e PRP.

Il gel piastrinico è un emocomponente per uso topico (locale), non trasfusionale; la dimostrazione della sua efficacia nel favorire la rigenerazione ossea ha indotto ad esplorare la possibilità di sottoporre allo stesso trattamento i tessuti cutanei lesi (ulcere, piaghe, lesioni croniche) indipendentemente dalla loro natura (traumatica, vascolare, neuropatica, diabetica, ecc...) per facilitarne la crescita e ridurre il tempo di guarigione.

L’approccio terapeutico con gel piastrinico interessa, allo stato attuale, diversi settori specialistici della Medicina ed è, sicuramente, destinato ad essere implementato.

Da alcuni anni è noto il ruolo e l’importanza dei concentrati piastrinici nei meccanismi di riparazione tissutale. Le piastrine nel sangue periferico elaborano, immagazzinano e rilasciano, quando sono attivate, numerosi fattori di crescita capaci di stimolare la replicazione delle cellule di origine mesenchimale (fibroblasti, osteoblasti e cellule endoteliali), sintesi del collagene, l’angiogenesi, esercitando inoltre un’azione chemiotattica verso macrofagi, monociti e polimorfonucleati.

Una volta ottenuto, il gel viene posizionato sulla lesione con supporto finale di medicazioni avanzate, garantendo una ricostruzione dei tessuti ed evitando che le lesioni stesse si protraggano per anni con notevoli costi sociali.

Il prodotto può essere aliquotato e congelato a -40°C per utilizzarlo in diverse applicazioni nel tempo. L’attivazione si esegue al momento dell’uso, tramite l’impiego del calcio e di un enzima ad azione coagulante, la batroxobina. Si ottiene una gelatina, ben malleabile e manipolabile, che viene subito applicata nella sede della lesione.

I principali campi di applicazione sono: il trattamento di lesioni cutanee in particolare ulcere (diabetiche, vascolari, piaghe da decubito, traumatiche, ecc..), ortopedia (pseudoartrosi, osteosintesi, fratture, innesti ossei, impianti protesici), oculistica (ulcere e ferite corneali, riparazioni lesioni maculari), odontostomatologia, chirurgia vascolare, chirurgia maxillo-facciale, ustioni, rigenerazione nervi periferici, rigenerazione muscolo-tendinea, chirurgia plastica ed estetica

(lifting faccia e collo, biorivitalizzazione e ringiovanimento cutaneo ottenendo una cute più tonica, più elastica, più turgida, fresca e giovane, lipofilling, rughe e smagliature).

L'applicazione del gel piastrinico è controindicata su lesioni di natura oncologica o sede di exeresi di lesioni neoplastiche.

Nella nostra U.O. sono state messe a punto procedure di auto donazione per la raccolta di piastrine finalizzata alla preparazione del gel, e per tale scopo sono state applicate varie tecniche, a seconda sia delle condizioni fisiche che della patologia dei singoli pazienti. Dal 2010 l'attività di produzione di GP e PRP è stata destinata soprattutto alla terapia di ulcere cutanee, ma con riscontri assolutamente soddisfacenti anche nella terapia di condizioni patologiche più complesse. Per ogni paziente è stata preliminarmente compilata una scheda valutativa costruita *ad hoc* per ottenere informazioni sulle condizioni generali e sulle caratteristiche e stadio della lesione, allo scopo di predisporre le modalità e i tempi del trattamento e del follow-up.

I pazienti non idonei alla terapia autologa sono stati trattati con preparazione omologa.

Tra il 2010 e il 2011 sono stati trattati con Gel Piastrinico 88 pazienti: 32 pazienti chirurgici (ulcere da decubito, diabetiche, vascolari, etc), 26 pazienti ortopedici (strappi muscolari, osteopatie degenerative, pseudoartrosi), 6 pazienti afferenti all'ambulatorio di Oculistica (ulcere corneali) e 24 utenti esterni. Età media dei pazienti trattati: 65,2; 59 M e 29 F. Il tempo medio di durata del trattamento è stato di 34 giorni, con un numero medio di 6 applicazioni. In tutti i casi è stata ottenuta una risposta efficace. Con particolare riferimento alle ulcere, indipendentemente dall'etiopatogenesi, è stata osservata una graduale riduzione: ulcera ricoperta da attività rigenerativa per almeno l'80% della superficie nel 76% dei casi mediamente dopo 4 applicazioni. Rispetto ai trattamenti tradizionali, sono stati rilevati tempi medi di guarigione significativamente ridotti ($p < 0,0003$). Non è stato rilevato alcun effetto avverso durante o dopo il trattamento. Questi dati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica internazionale Blood Transfusion (271-272; 10; maggio 2012). (<http://www.bloodtransfusion.it/scarica.aspx?tipo=A&id=002343&riv=74&it=1>) (poster)

Nel 2012 sono stati già trattati 82 pazienti con 509 trattamenti.

L'utilizzo generalizzato della innovativa terapia del gel piastrinico potrebbe dunque non solo incidere positivamente sulla spesa sanitaria del Paese, diminuendo i costi economici relativi alle degenze di questi malati, ma anche modificare l'iter riabilitativo fisico, psicologico, familiare e sociale. Ulcere croniche, cancrena, amputazione, immobilizzazione, dolore, sono tutte situazioni che hanno un effetto devastante sull'immagine di sé, sull'autostima, sui rapporti interpersonali nella famiglia e nella società, sulla capacità lavorativa ed esistenziale. Quindi, è importante non solo curare la lesione, ma migliorare la qualità di vita delle persone che ne sono affette.

Per eventuali informazioni telefonare al numero 0922 442275 / 442268.